



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 63/7 DEL 15.12.2015

Oggetto: Adozione della proposta programmatica relativa al miglioramento dell'efficienza energetica nelle piccole e medie imprese "Piccole e medie imprese efficienti" nel territorio della Sardegna.

L'Assessore dell'Industria fa presente che il Programma Regionale di Sviluppo 2014-2019, approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 41/3 del 21.10.2014 e dal Consiglio regionale con la risoluzione n. 6/5 il 24.2.2015, prevede, nell'ambito della Strategia 5 "Il territorio e le reti infrastrutturali", l'elaborazione e l'adozione di un nuovo Piano Energetico Ambientale Regionale coerente con le direttive e gli indirizzi nazionali ed europei quale strumento per la gestione della materia energia in Sardegna.

L'Assessore ricorda che con la deliberazione della Giunta regionale n. 37/21 del 21.7.2015 sono state adottate le linee di Indirizzo Strategico per la redazione del Piano Energetico Ambientale Regionale, approvate in via definitiva con la deliberazione della Giunta regionale n. 48/13 del 2.10.2015.

La strategia del documento di indirizzo regionale è stata elaborata con l'intento di accompagnare l'attuale struttura energetica regionale verso la configurazione indicata dall'Unione Europea nella Comunicazione della Commissione europea denominata "Pacchetto Unione dell'Energia" (Com 2015/80 final del 25.2.2015), facendo divenire la Sardegna un modello basato su sistemi per la gestione intelligente e l'uso efficiente dell'energia e sfruttando appieno gli sviluppi che derivano dal paradigma dell'economia condivisa.

In tale ottica, per il perseguimento della strategia energetica proposta, sono state individuate sette linee di azione prioritarie: efficienza e risparmio energetico; sviluppo sostenibile delle energie rinnovabili; metanizzazione dell'isola; integrazione e digitalizzazione dei sistemi energetici locali "Smart Grid" e "Smart City"; promozione della ricerca applicata nel settore energetico; governance e comunicazione.

Per contribuire al miglioramento del 30% dell'efficienza energetica entro il 2030, tra gli interventi, vengono promossi quelli di efficientamento energetico, considerati fattore di competitività delle imprese, con particolare riguardo alle piccole e medie imprese (PMI) attraverso il miglioramento delle performance di intensità energetica dei processi produttivi e dei servizi e gli interventi di riduzione delle emissioni inquinanti attraverso un nuovo sviluppo sostenibile delle fonti energetiche che sia rivolto a soddisfare prioritariamente il consumo locale di energia elettrica termica e nei trasporti.



L'Assessore prosegue riferendo dell'opportunità rappresentata dal bando indetto dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio, finalizzato al cofinanziamento di programmi presentati dalle Regioni volti a sostenere la realizzazione di diagnosi energetiche nelle PMI o l'adozione, nelle stesse, di sistemi di gestione dell'energia conformi alle norme ISO 50001.

Tale iniziativa si configura come un'occasione per implementare azioni coerenti con la strategia energetica regionale, come configurata nelle linee di indirizzo strategico per la redazione del Piano Energetico Ambientale Regionale.

Tutto ciò premesso, l'Assessore dell'industria descrive alla Giunta i contenuti del programma attuativo, dettagliati nella relazione tecnica allegata, da presentare al Ministero dello Sviluppo Economico.

La dotazione finanziaria provvisoria della proposta programmatica è rappresentata nella tabella che segue:

Azioni	Annualità 2016	Fonte di finanziamento
Audit energetici e adozione di sistemi di gestione ISO 50001 e attività di sensibilizzazione e informazione rivolta alle PMI	€ 298.500	Fondi MISE
	€ 298.500	Cofinanziamento regionale
Interventi di efficientamento energetico nelle PMI, così come individuati negli audit energetici o previsti nel sistema di gestione e monitoraggio dei risparmi	€ 2.000.000	
TOTALE	€ 2.597.000	

L'Assessore dell'industria propone di adottare la proposta programmatica dettagliata nella relazione tecnica allegata e di presentarla nell'ambito della procedura ministeriale citata e di impegnare la Giunta regionale, qualora la predetta proposta dovesse essere approvata, a reperire la quota del cofinanziamento regionale con le risorse derivanti dall'azione 3.3.1, Asse III, del POR FESR Sardegna 2014-2020. La proposta definitiva, con la rispettiva copertura finanziaria, sarà oggetto di approvazione da parte della Giunta regionale.

La Giunta regionale, udita e condivisa la proposta dell'Assessore dell'Industria, visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame espresso dal Direttore generale dell'Industria e visto il parere di coerenza dell'Autorità di Gestione del POR FESR Sardegna 2014-2020

DELIBERA

- di approvare la proposta programmatica descritta nella relazione tecnica allegata e di dare mandato all'Assessorato dell'industria di presentare il programma di cofinanziamento al



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 63/7

DEL 15.12.2015

Ministero dello Sviluppo Economico finalizzato alla realizzazione di diagnosi energetiche nelle piccole e medie imprese o l'adozione, nelle stesse, di sistemi di gestione dell'energia conformi alle norme ISO 50001 (Piccole e medie imprese efficienti);

- di impegnare la Giunta regionale, qualora ottenuto il finanziamento da parte del MISE, a reperire la quota necessaria a cofinanziare l'intervento con le risorse di cui all'azione 3.3.1, Asse III, del POR FESR Sardegna 2014-2020.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru